



### UN PRINCIPE IN PIEMONTE ANCORA OGGI CON GLI ALPINI SERGIO DI JUGOSLAVIA ALLA 80ª ADUNATA NAZIONALE A CUNEO

Il nipote di Re Umberto II, Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena, ha voluto essere presente a Cuneo per rendere un solenne omaggio al Labaro della benemerita *Associazione Nazionale Alpini*, decorato da non meno di 213 medaglie, delle quali 207 al Valor Militare, 4 al Valor Civile, 1 al Merito Civile, 1 medaglia d'oro della C.R.I. e la *Médaille de la Charité*.

La collaborazione attiva tra l'ANA e l'AIRH risale al 6 novembre 1994, quando Alessandria subì un terribile alluvione. Le due associazioni portarono soccorso alla popolazione ed alle strutture danneggiate, in particolare a due scuole. L'intervento degli Alpini fu così meraviglioso, sia umanamente che a livello lavorativo, che S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, eletto Presidente Internazionale nel marzo precedente, volle che la prima *Médaille de la Charité* della sua presidenza fosse assegnata al labaro dell'ANA.

La solenne e commovente cerimonia si svolse ad Alessandria alla presenza del Vice Presidente Nazionale dell'ANA, divenuto poi Presidente.

Da quel giorno, l'AIRH è stata sempre presente alle Adunate Nazionali: ad, Asti, Udine, Reggio Emilia, Padova, Cremona, Brescia, Genova, Catania, Aosta, Trieste, Parma, Asiago e, oggi, a Cuneo.

A Genova, nel 2001, la delegazione era guidata da S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, in prima fila in tribuna d'onore, proprio come oggi.

L'80ª Adunata Nazionale, con oltre 350.000 "penne nere", è un nuovo e meritato successo del Presidente Nazionale ANA, il biellese Corrado Perona.



#### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)

#### Messaggio del Capo dello Stato

In occasione del'80ª Adunata nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini rivolgo il mio deferente omaggio ai Caduti della specialità ed al Labaro dell'Associazione simbolo di valore e dedizione al dovere.

La tradizionale manifestazione costituisce momento d'incontro tra alpini in servizio ed in congedo, accomunati da sentimenti di appartenenza al medesimo Corpo militare e dalla condivisione degli stessi valori e principi di vita.

Gli alpini sono depositari di una storia antica e gloriosa, imperniata sull'amore per la Patria, la passione per la montagna e lo spirito di Corpo,

(Continua a pagina 2)



*(Continua da pagina 1)*

valori che costituiscono parte rilevante delle tradizioni dell'Esercito italiano e della storia nazionale. Sull'esempio dei loro "veci", gli uomini e le donne della specialità, i giovani alpini di oggi che provengono ormai da ogni regione d'Italia, sono protagonisti attivi ed apprezzati delle complesse operazioni che le Forze Armate conducono in tante aree di crisi per portare il contributo dell'Italia alla sicurezza ed allo sviluppo della comunità internazionale.

Con questi sentimenti di stima e considerazione, rivolgo a tutti i convenuti il più caloroso saluto e l'augurio per la piena riuscita dell'Adunata.

*Giorgio Napolitano*

### **Messaggio del Capo di Stato Maggiore della Difesa**

In occasione della 80<sup>a</sup> Adunata Nazionale, giunga a tutte le "Penne Nere" in servizio e in congedo, il caloroso ed affettuoso saluto delle Forze Armate italiane e mio personale.

Gli Alpini di ieri e di oggi celebrano con profondo orgoglio, nella bella ed accogliente città di Cuneo, una storia ultracentenaria, di cui sono giustamente fieri, che è parte importante della memoria nazionale e patrimonio prezioso delle Forze Armate e del Paese.

Ad essi si stringono con affetto tutti gli uomini e le donne con le stellette che guardano con ammirazione alle loro gesta, attestate dai numerosi riconoscimenti conferiti ai reparti ed ai singoli a ricordo di luminosi esempi di amor di Patria e di eroismo, ma anche – e soprattutto – delle tantissime "Penne Nere" che hanno operato con spirito di servizio e senso del dovere straordinari.

In questo giorno, in cui forte è il richiamo al passato, le Forze Armate rivolgono – mio tramite – un pensiero deferente e commosso ai tanti Alpini, noti o sconosciuti, che non hanno esitato a sacrificare la vita per garantire a noi e alle generazioni future la possibilità di vivere in un Paese libero e democratico.

Da questi esempi traggono forza morale, guida e riferimento gli Alpini di oggi che costituiscono una componente fondamentale dell'Esercito e, nel contempo, una parte attiva e fondamentale del processo di trasformazione innovativa dello strumento militare interforze.

I Reparti Alpini, alcuni dei quali sono oggi impegnati in Afghanistan, continuano a fornire un contributo determinante – con la dedizione, l'impegno e l'abnegazione che furono dei loro "veci" – alle missioni internazionali condotte dalle Forze Armate a sostegno degli impegni assunti dal Paese a favore della pace, della stabilità e della sicurezza nel mondo.

Le "Penne Nere", animate dalla generosità e dallo slancio umanitario che li hanno sempre contraddistinti, operano con professionalità ed efficacia, fianco a fianco agli altri militari italiani, fornendo una costante, convincente testimonianza di attaccamento agli ideali e ai valori che sempre hanno guidato, e ancora oggi guidano, gli uomini e le donne della specialità e che fanno sì che le "Penne Nere" occupino un posto particolare nel cuore di tutti gli Italiani.

Di questi ideali e di questi valori l'Associazione Nazionale Alpini è gelosa custode e testimone, anche in virtù della sua opera umanitaria e di solidarietà, in Italia e all'estero, meritevole di grande apprezzamento. Ad essa va, in particolare, il ringraziamento di tutta l'Istituzione Militare per l'incessante, preziosa ed insostituibile opera di tramite e di promozione dei valori militari e di amor patrio, tesa a rafforzare e a consolidare il legame fra le Forze Armate e gli Italiani tutti.

Nel ribadire i sentimenti di profonda riconoscenza, stima e vicinanza, rinnovo a tutti gli Alpini dell'Associazione ed alle loro famiglie il più fervido e sentito augurio delle Forze Armate e mio personale.

*Ammiraglio Giampaolo Di Paola*